

CALENDARIO LITURGICO
Parrocchia Sant'Abbondio di Semogo
Giugno 2014

<p>PENTECOSTE (s) At 2,1-11; Sal 103 (104); 1 Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23 <i>Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi. R</i> Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p>8 DOMENICA LO Prop</p>	<p>10 - S.Messa solenne con Battesimo di Ester Giacomelli e Simone Sosio 18 - S.Messa Ann. MATILDE Lazzeri Dff. di Guido Gurini e Felicia Pradella Dff. GIUSEPPE Trabucchi, SANDRO e BARBARA</p>
<p>(Decima settimana del Tempo Ordinario) S. Efrem (mf) 1 Re 17,1-6; Sal 120 (121); Mt 5,1-12a <i>Beati i poveri in spirito.</i> R Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra.</p>	<p>9 LUNEDÌ LO 2ª set</p>	<p>18 - S.Messa Df. DONATA Lanfranchi Df. ALFREDO Sosio</p>
<p>1 Re 17,7-16; Sal 4; Mt 5,13-16 <i>Voi siete la luce del mondo.</i> R Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto. Opp. Il Signore fa prodigi per il suo fedele.</p>	<p>10 MARTEDÌ LO 2ª set</p>	<p>8.15 - Lodi e S.Messa Dff. GIOVANNI Dossi, GEMMA e FELICIA in Dossi</p>
<p>S. Barnaba, apostolo (m) At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97 (98); Mt 10,7-13 <i>Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.</i> R Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore.</p>	<p>11 MERCOLEDÌ LO 2ª set</p>	<p>18 - S.Messa Df. PIERINO Sosio (Monchin)</p>
<p>1 Re 18,41-46; Sal 64 (65); Mt 5,20-26 <i>Chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.</i> R A te la lode, o Dio, in Sion.</p>	<p>12 GIOVEDÌ LO 2ª set</p>	<p>17 - S.Messa (San Carlo) Ann. MODESTO Sosio Ann. ANNA Lanfranchi Df. CLAUDIA Morcelli (gli amici) Dff. di Carla Bormetti</p>
<p>S. Antonio di Padova (m) 1 Re 19,9a.11-16; Sal 26 (27); Mt 5,27-32 <i>Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio. R</i> lo ti cerco, Signore: mostrami il tuo volto.</p>	<p>13 VENERDÌ LO 2ª set</p>	<p>8.15 - Lodi e S.Messa Df. LIDIA Ferrari</p>
<p>1 Re 19,19-21; Sal 15 (16); Mt 5,33-37 <i>Io vi dico: non giurate affatto.</i> R Tu sei, Signore, mia parte di eredità. Opp. Sei tu, Signore, l'unico mio bene.</p>	<p>14 SABATO LO 2ª set</p>	<p>18 - S.Messa Df. GINO Urbani, MARIA TERESA, IVAN e PATRIZIO Trabucchi</p>
<p>SANTISSIMA TRINITÀ (s) Es 34,4b-6.8-9; C Dn 3,52-56; 2 Cor 13,11-13; Gv 3,16-18 <i>Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. R</i> A te la lode e la gloria nei secoli.</p>	<p>15 DOMENICA LO Prop</p>	<p>10 - S.Messa solenne PER LA COMUNITA' 18 - S.Messa Dff. di Luigi Sosio e Dorina Dff. ESTERINA Trabucchi e RICCARDO Sosio</p>

AVVISI

- Martedì a Livigno incontro dei sacerdoti del Vicariato.
- Mercoledì, ore 9 - 10, ufficio parrocchiale.
- Sempre Mercoledì ore 21 al Centro Sportivo incontro di Gruppi, Associazioni e volontari per organizzare la festa di S. Abbondio.
- Giovedì ore 19 in sala parrocchiale incontro con le catechiste.
- Sabato ore 10 nel Duomo di Como ordinazione dei novelli Sacerdoti fra i quali Don NICOLA SCHIVALOCCHI di Premadio.
- Dalla Benedizione delle famiglie abbiamo raccolto € 7805. La parrocchia ringrazia.

Il Soffio di Dio

Il 9 gennaio 1959 Giovanni XXIII confidò: «Questa notte mi è venuta una grande idea, convocare un Concilio. Sai, mica è vero che lo Spirito Santo assiste il Papa...». Davanti allo stupore degli interlocutori ribadì sorridendo: «Non è lo Spirito che assiste il Papa. Sono io a fargli da assistente. Perché è lui che fa tutto. Il Concilio è stata una sua idea». Dopo aver indetto il Concilio stentò a dormire; così disse fra sé: «Giovanni, perché non dormi? Sei forse tu che governi la Chiesa o lo Spirito? È lo Spirito, no? E allora? Dormi!».

Più di cinquant'anni dopo papa Francesco, nell'omelia a S. Marta del 16 aprile 2013, ha avuto parole semplici e chiare: «Lo Spirito è Dio e lui è quel vento che va e viene, e tu non sai da dove. È quello che ci dà la consolazione e la forza. Lo Spirito ci muove, ci fa camminare, spinge la Chiesa ad andare avanti. Andare *avanti!* Questo ci dà fastidio. La comodità è più bella. Ma lo Spirito non si addomestica». «Anche nella nostra vita personale succede lo stesso: lo Spirito ci spinge a prendere una strada più evangelica, e noi: "Ma no, va così, Signore...". Io vorrei che tutti noi chiedessimo al Signore la grazia della docilità allo Spirito Santo, a quello Spirito che viene da noi e ci fa andare avanti nella strada della santità, quella santità tanto bella della Chiesa».

Le parole dei due papi ci ricordano l'importanza e la grandezza del dono dello Spirito, tanto da affascinarci e farci invocare la sua presenza, in noi. Così, svuotati dalle nostre zavorre di blocchi e di peccati, potremmo constatare la sua azione efficace, creativa, costruttrice, anche attraverso le nostre piccole e misere mani. Sarà la nostra vera Pentecoste.